



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
 www.villantria.it
 con San Giovanni Battista
 in Magione e Castelvioto,
 San Michele Arcangelo in Agello,
 San Feliciano, San Savino

20
FEBBRAIO
2022

7[^]DEL
TEMPO
ORDINARIO
 - C -



Gli adolescenti da Papa Francesco

Fervono i preparativi per il Pellegrinaggio degli adolescenti a Roma e il loro incontro con Papa Francesco, in programma il prossimo **18 aprile**, Lunedì di Pasqua. L'incontro avrà il suo momento clou nel **dialogo** tra gli adolescenti e il Santo Padre, seguito da una **Veglia di preghiera** con l'ascolto e la meditazione del capitolo 21 del Vangelo di Giovanni.

*“Dopo questi mesi di vita incerta, sarà il primo ritorno di un incontro del Papa in Piazza San Pietro e mi sembra particolarmente bello che questo possa avvenire con i ragazzi di quella fascia d'età che **molto hanno patito**. Abbiamo bisogno di segni di speranza”,* afferma il Card. Gualtiero Bassetti, Arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e Presidente della CEI.

Con questa iniziativa, *“desideriamo incoraggiare e dare **segni di speranza** a chi si spende per la crescita dei ragazzi e a chi guarda alla comunità cristiana come custode di **un futuro di vita** che nasce dalla fede in Gesù risorto”,* aggiunge don Michele Falabretti, responsabile del Servizio Nazionale per la pastorale giovanile.

Il pellegrinaggio degli adolescenti non sarà un semplice raduno, ma un'esperienza di **comunione fraterna**, come spiega iconicamente il logo:



***l'ICHTUS**, un pesce formato da tanti **cerchi azzurri** disposti intorno alla **croce-occhio**. Con la sua forma vitale, **nuota nel mare della storia** degli uomini, solcando le onde con fiducia. Il **colore arancione** della **croce** rimanda al **sole del giorno di Pasqua**, mentre i **cerchi azzurri** evocano tante piccole gocce d'acqua, memoria del **Battesimo**, fonte di unità. Il titolo **#seguimi**, con il segno grafico **#** che simboleggia la **ricerca**, richiama la sequela, cioè una ricerca del senso della propria esistenza che si rinnova nella **comunione dei fratelli e delle sorelle con il Padre**, nell'Amore del Figlio.*

TEMPO
ORDINARIO

Gli adolescenti da Papa Francesco	pag 1
O siamo fratelli o crolla tutto.....	2
Commento al Vangelo.....	3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	4

O SIAMO FRATELLI O CROLLA TUTTO

Viviamo tutti sotto lo stesso cielo, e nel nome di Dio, noi che siamo sue creature, dobbiamo **riconoscerci** fratelli e sorelle. Come credenti, abbiamo appartenenti a diverse tradizioni religiose, un ruolo da svolgere. Qual è questo ruolo? Aiutare i nostri fratelli e sorelle a elevare lo sguardo e la preghiera al Cielo. Alziamo gli occhi al Cielo, perché chi adora Dio con cuore sincero ama anche il prossimo. La fratellanza ci induce ad **aprirci al Padre** di tutti e a **vedere nell'altro un fratello, una sorella**, a condividere la vita, a sostenerci a vicenda, ad amare e conoscere gli altri.

Viviamo tutti sotto lo stesso cielo. Oggi è il tempo opportuno per **camminare insieme**. Non lasciare per domani o per un futuro che non sappiamo se ci sarà; oggi è il tempo opportuno per camminare insieme: credenti e tutte le persone di buona volontà, insieme. È un giorno propizio per darsi la mano, per celebrare la nostra **unità nella diversità** - unità non uniformità, unità nella diversità -, per dire alle comunità e alle società in cui viviamo che è giunto il tempo della fratellanza. Tutti insieme, perché è fondamentale essere solidali l'uno con l'altro. E per questo oggi, lo ripeto, non è tempo di indifferenza: **o siamo fratelli o crolla tutto**. E questa non è un'espressione meravigliosamente letteraria di tragedia, no, è la verità! O siamo fratelli o crolla tutto, lo vediamo nelle piccole guerre, in questa terza guerra mondiale a pezzetti, come si distruggono i popoli, come i bambini non hanno da mangiare, come cala l'educazione... È una distruzione. O siamo fratelli o crolla tutto.

Non è il tempo della dimenticanza. Ogni giorno dobbiamo ricordarci quello che Dio disse ad Abramo: che alzando lo sguardo alle stelle del cielo avrebbe visto la promessa della sua discendenza, cioè noi (cfr *Incontro Interreligioso a Ur*, 6 marzo 2021). Una promessa che dunque si è realizzata anche nelle nostre vite: quella di una **fraternità larga e luminosa** come sono le stelle del cielo!

Il percorso della fratellanza è lungo, è un percorso difficile, ma è l'ancora di salvezza per l'umanità. Ai tanti segnali di minaccia, ai tempi bui, alla logica del conflitto, contrapponiamo il segno della fratellanza che, accogliendo l'altro e sollecitandone l'identità, lo sollecita a un cammino comune. **Non uguali, no, fratelli**, ognuno con la propria personalità, con la propria singolarità.

Grazie a tutti coloro che siamo che siamo nella convinzione che si possa **vivere in armonia e in pace**, consapevoli della necessità di un mondo più fraterno perché tutti creature di Dio: fratelli e sorelle.

Grazie a coloro che si uniranno al nostro cammino di fratellanza. Incoraggio tutti a impegnarsi per la causa della pace e per rispondere ai problemi e ai bisogni concreti degli ultimi, dei poveri, di chi è indifeso. La proposta è quella di camminare fianco a fianco, "per essere concretamente artigiani di pace e di giustizia, nell'armonia delle differenze e nel rispetto dell'identità di ciascuno. Sorelle e fratelli, avanti insieme su questa strada della fratellanza!

*Videomessaggio del Santo Padre in occasione della
Il Giornata Internazionale della Fratellanza Umana
04.02.2022*

Il centro della liturgia odierna è l'invito evangelico a **diventare misericordiosi** "come il Padre vostro è misericordioso". Il brano evangelico vuole richiamarci alla mente e al cuore come Dio ci ama, in modo che, riconoscendoci peccatori graziati, facciamo di questa grazia la fonte della nostra vita nuova. Il testo di oggi rivela innanzitutto chi è Dio per me, poi chi sono io per Lui e infine chi devo essere io per gli altri.

In Gesù mi si rivela il volto di **un Dio che mi ama** mentre sono suo nemico; mi fa del bene mentre lo odio, mi benedice mentre lo maledico; intercede per me mentre lo uccido; purché io sia salvo, Egli è disposto a subire ogni male da me; lo spoglio e Lui mi riveste della sua vita, mi dona anche ciò che non oso chiedergli e non richiede indietro ciò che io gli ho rubato. In questo suo amore per me, mi rivela poi chi sono io per Lui: uno infinitamente amato.

In terzo luogo, le sue parole mi rivelano chi devo essere io per gli altri: **fratello come Gesù**, il Figlio. Ciò che lui ha fatto diventa per me un imperativo, perché io sia quello che sono: il volto di Cristo; questo è il mio vero volto. Allora il vangelo odierno ci presenta il centro della vita cristiana: l'amore di misericordia. Gesù in un crescendo chiede di **amare i nemici**, di fare il bene, di bene-dire e pregare per loro. È un amore di misericordia che sa perdonare tutti e farsi carico di ogni lontananza. È un amore "ricreatore".

Questo amore di misericordia è la "spia" per vedere se abbiamo accolto la salvezza di Dio. Il maggior male infatti è il non-amore del nemico: ignorarlo o considerarlo estraneo è tagliarsi fuori da Dio, che è misericordia.

EFFETTI DEL PERDONO

Amate i vostri nemici (Lc 6,27)

*Qualche anno fa dopo aver convinto la mamma a lasciare il papà, siamo andate insieme via di casa. Eravamo sicure che fosse la cosa giusta poiché era molto difficile vivere con papà e ci sembrava meglio andare ad abitare lontano da lui. Anche quando è venuto a chiederci perdono non lo abbiamo voluto ascoltare. Qualche tempo dopo, però, io ho conosciuto ragazzi che vivono il Vangelo. Il loro stile di vita mi ha colpito. Per me e per la mamma è stato **sperimentare l'amore di Dio personale per noi al quale dovevamo rispondere. Per tutte e due è stato chiaro che Dio ci chiedeva un amore verso tutti e quindi anche verso il papà. All'inizio facevo fatica a pensare di doverlo perdonare, perché ero quasi certa che non sarebbe mai cambiato.***

*Poi però, cercando di volergli bene giorno dopo giorno, l'ho visto cambiare. Ho capito che quella era la strada giusta e che dovevo proprio perdonarlo con tutto il cuore. Dopo otto mesi siamo tornati a vivere insieme e non avrei mai pensato che la mia **famiglia potesse essere così bella!** (Kharyll - Filippine)*

SABATO 19/02/2022

17:30 - Soccorso: *Giovanni Piccioloni*

DOMENICA: 20/02/2022

7^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10:30 - VILLA: *Per il Popolo*

LUNEDÌ 21/02/2022

ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

MARTEDÌ 22/02/2022

CATTEDRA DI S. PIETRO APOSTOLO F - B

ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

MERCOLEDÌ 23/02/2022

S. POLICARPO, VESCOVO E MARTIRE M - B

ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

GIOVEDÌ 24/02/2022

ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

VENERDÌ 25/02/2022

ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

23 febbraio 2022 ore 21.00

c/o Parrocchia di Magione

**INCONTRO SINODALE
DELL'UNITÀ PASTORALE.**

Aperto a tutti.

Nb: Considerando le attuali normative Covid è importante segnalare la presenza telefonando a **338 430 5211** (parroco) o **340 591 2506** (Silvia Suriani referente)

SABATO 26/02/2022

17:30 - Soccorso: *Antonio, Tarcisio, Emilia e Pasquale*

DOMENICA: 27/02/2022

8^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10:30 - VILLA: *Per il Popolo*

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -

06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it*

Email parrocchia: *villa.montecolognola@diocesi.perugia.it*

Sito web: *www.villantria.it*

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788

RECAPITO